

SCACCHI CHE PASSIONE!

Anno scolastico 2024/2025



SCACCHI

L'arte che esprime la scienza della logica



LE ORIGINI DEGLI SCACCHI

La loro storia inizia **nell'India del 6° secolo**, con il gioco del **Chaturanga**. Questo gioco, il cui nome significa letteralmente “**quattro divisioni dell'armata**” (infanteria, cavalleria, elefanti, e carri), è considerato il **diretto antenato degli scacchi**.

Chi li ha inventati non si sa. La leggenda più conosciuta li attribuisce al mercante Sissa che li inventò per alleviare la noia del suo sovrano. In Europa furono portati dagli arabi circa mille anni fa.





Il gioco è allegria, movimento, creatività, emotività, immaginazione...

Imparare e praticare il gioco degli scacchi nella scuola è certamente un momento nel quale accostarsi a modalità di relazione e di aggregazione fondate sulla **competizione intellettuale** e spesso conduce a creare motivanti sinergie tra le fasi dello sviluppo del pensiero ed un atteggiamento più positivo ed efficace verso lo studio.

Nel Laboratorio abbiamo puntato ad una crescita sociale, umana, psichica e civile, in un clima ludico di collaborazione e cooperazione, ma anche d'impegno personale; attraverso l'autocontrollo, l'autonomia, la strategia, la previsione, la formulazione di ipotesi... Il tutto mirato al raggiungimento di un fine per realizzare un progetto comune.

FINALITA' DEL NOSTRO LABORATORIO

Sviluppo capacità cognitive e razionali:

Il gioco degli scacchi sviluppa la capacità di analisi ed il pensiero formale-organizzato. Stimola, inoltre, la creatività nella ricerca della soluzione di problemi, migliorano la memoria e la concentrazione, contribuendo positivamente allo sviluppo delle competenze e facilitando il futuro apprendimento delle materie scolastiche.

Miglioramento della socialità:

Giochi mentali portano a ponderare il punto di vista altrui. Durante il gioco, infatti, il ragazzo si rende conto che la propria visione delle cose non è l'unica possibile. Egli, per poter giocare, deve necessariamente considerare le mosse dell'avversario, imparando così a rispettarlo, nella sua diversità di azione e opinione.

Formazione del carattere:

Si riscontrano effetti positivi anche sulla sicurezza, l'autostima ed il controllo dell'impulsività (si impara a riflettere prima di agire). La naturale aggressività del ragazzo viene incanalata nella "sana competizione". Si impara ad accettare le critiche e le sconfitte, non considerandole nella loro accezione negativa, ma come stimolo necessario al progredire delle proprie capacità di gioco.

Il messaggio che viene trasmesso è che, con pazienza e sacrificio, si può raggiungere l'obiettivo che ci si è prefissati, preparandosi ad affrontare eventuali difficoltà sulla strada per raggiungerlo.

Educazione civica:

Il gioco si basa, per sua natura, sull'osservazione di regole ben definite. Questo incoraggia il rispetto delle norme sociali e della legalità nel futuro adulto.

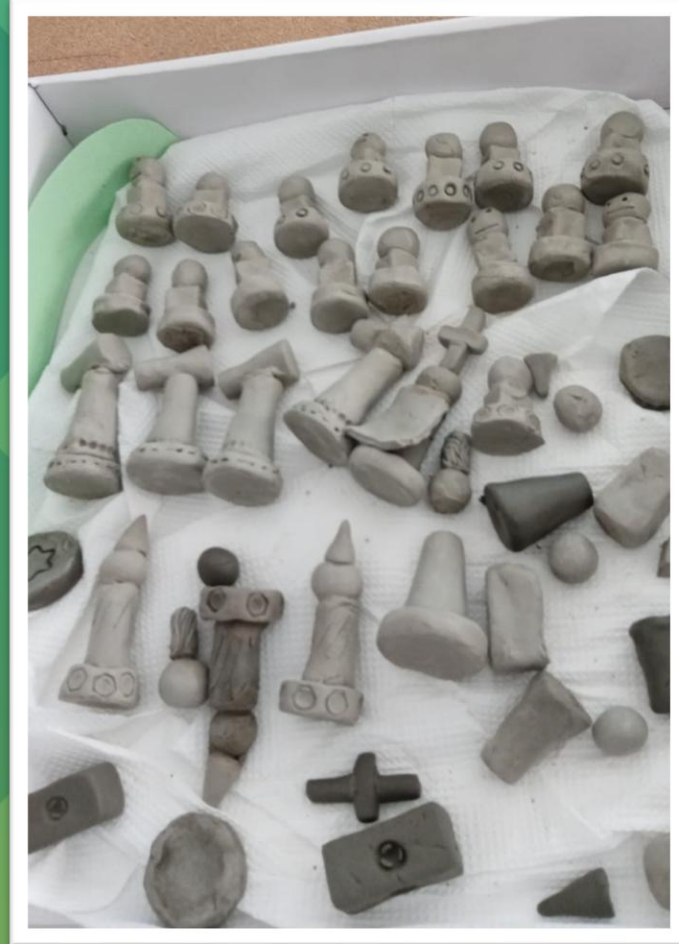
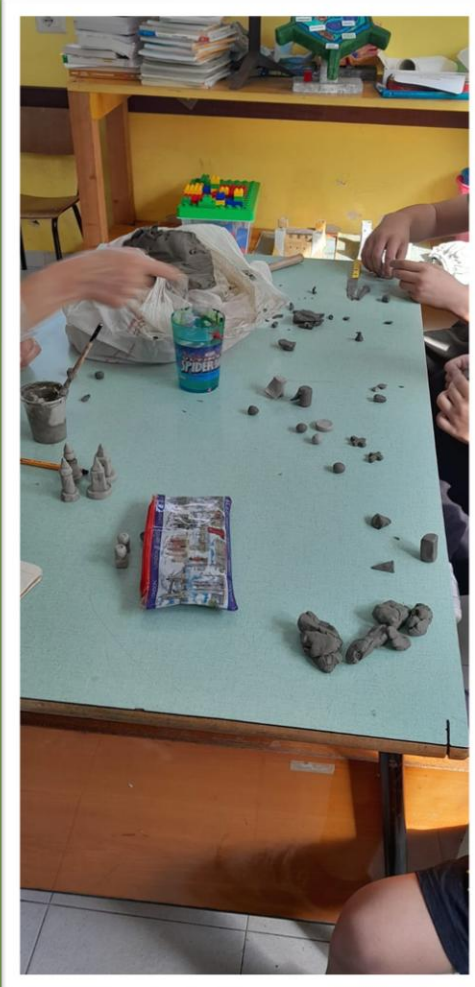
LA NOSTRA AULA LABORATORIO

OBIETTIVI

- Inclusione
- Concentrazione
- Autocontrollo
- Capacità di risolvere problemi (Problem Solving)
- Memoria
- Autostima
- Responsabilità
- Rispetto delle regole e delle opinioni altrui



SI COSTRUISCONO I PEZZI DELLA SCACCHIERA IN CERAMICA PRONTI PER ESSERE COTTI.



Sotto la guida esperta della prof. Angeletti

COTTI



IL RISULTATO FINALE





ALCUNI LAVORI E RICERCHE DEI RAGAZZI

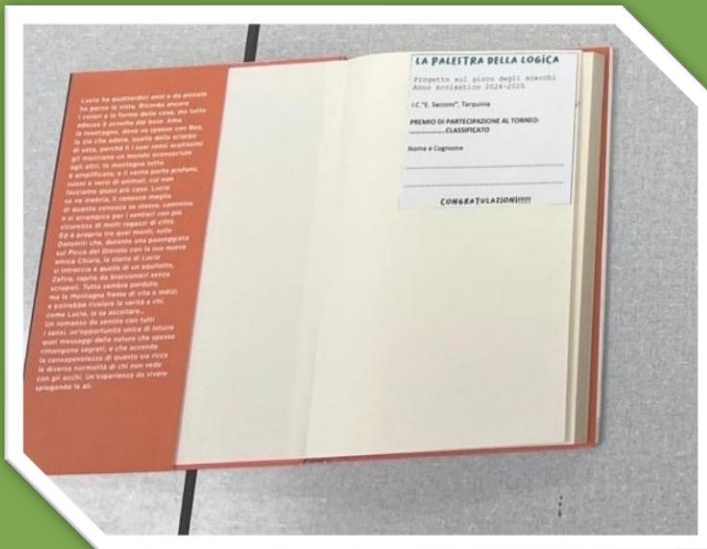


LA PARTITA STORICA DI SCACCHI DEL 1972
Siamo in piena Guerra Fredda, è il "Campionato del Mondo" del 1972 e si gioca una partita storica tra URSS e USA, tra Bobby Fisher e Boris Spassky, campione del mondo dal 1969 al 1972, grande maestro, otto volte medaglia d'oro alle Olimpiadi degli scacchi. La partita fu giocata a Reykjavík in Islanda, ebbe un grande impatto mediatico e fu vista come una contrapposizione tra USA e URSS. Si trattò di una sfida tra il detentore del titolo Spassky e lo sfidante Fischer. La partita fu trasmessa in televisione, un fatto rivoluzionario all'epoca, e ha contribuito a rendere gli scacchi più popolari. Fischer vinse la partita, mettendo fine al dominio sovietico negli scacchi.

IL NOSTRO TORNEO



Tutti i partecipanti hanno ricevuto un libro donato dalla prof. Angeletti



OTTAVI DI FINALI

Anche quest'anno al termine del laboratorio abbiamo organizzato il Torneo di fine anno. La partecipazione è stata copiosa, ben 16 tra ragazzi e ragazze delle varie classi della succursale DASTI si sono dati battaglia sulle scacchiere.



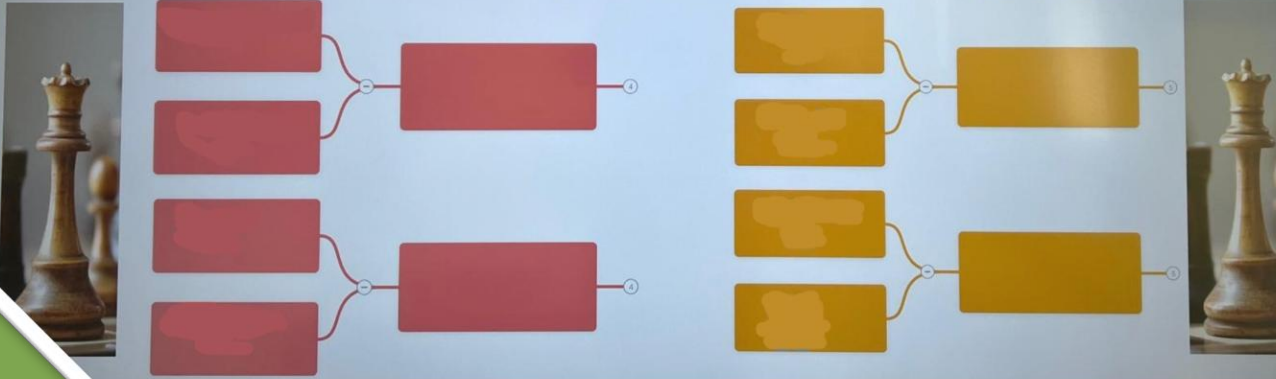
TORNEO di scacchi

AS
2024 / 202

QUARTI DI FINALE

GIRONE A

GIRONE B



QUARTI DI FINALE



FINALE 3° - 4° POSTO



FINALE 1° - 2° POSTO



I NOSTRI ATTESTATI



LA PREMIAZIONE





Il Bianco muove e dà scacco matto in due mosse.....
Buon divertimento!



Al prossimo anno con la magia degli scacchi...
I Prof.
D'Avino, Canuzzi, Angeletti.